



Lettera d'intenti
tra
Comitato Italiano per l'UNICEF
e
CamMiNo - Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni

* * * * *

Visto che il Comitato italiano per l'UNICEF (d'ora in poi denominato UNICEF Italia) opera per la promozione e tutela dei diritti sanciti dalla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dei suoi Protocolli opzionali, ratificati dallo Stato Italiano con L. n° 176 del 27.5.1991 e L. n° 46 del 11.3.2002, e che il Comitato ONU sui diritti dell'infanzia, nelle sue Osservazioni conclusive rivolte all'Italia nel 2011, ha raccomandato di promuovere la formazione di tutti i professionisti che operano per e con i bambini e gli adolescenti.

Visto che CamMiNo - Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni (d'ora in poi denominata CamMiNo), associazione di avvocati costituita nel 1999, opera per la promozione e la tutela dei diritti delle persone, soprattutto dei soggetti vulnerabili e in particolare delle persone di età minore, nell'ambito della famiglia e delle formazioni sociali nelle quali si svolge la loro personalità.

Dato che UNICEF Italia e CamMiNo hanno già negli ultimi anni, sperimentato un'utile collaborazione per la promozione e la diffusione dei diritti delle persone di età minore promuovendo in varie sedi convegni sul tema del suo ascolto in ambito giudiziario.

Viste le riforme legislative relative alla responsabilità genitoriale e all'ascolto della persona di età minore, introdotte dalla riforma sulla filiazione (L. 10 dicembre 2012 n. 219 e dlgs. 28 dicembre 2012, n. 154), la ratifica del III Protocollo opzionale alla CRC, e le ulteriori modifiche legislative già approvate e *in itinere*.

Visti il Commento generale del Comitato ONU n° 14 sui diritti dell'infanzia dedicato al diritto del minore ad avere considerato il suo superiore interesse come considerazione primaria ed il Commento generale n° 12 dedicato al diritto del bambino e dell'adolescente ad essere ascoltato.

Visto il nuovo Codice deontologico forense, presentato dal CNF in data 19 febbraio 2014, che peraltro contiene anche espresse previsioni per quanto concerne l'ascolto del minore da parte dell'avvocato e successive modifiche.

Vista la diffusione delle nuove tecnologie che hanno comportato e stanno comportando modifiche per i bambini e gli adolescenti sul piano educativo, relazionale, di apprendimento, di maturazione personale oltre che di nuove dipendenze.



Intendendo valorizzare le occasioni d'impegno comune che negli ultimi anni hanno visto CamMiNo e l'UNICEF collaborare proficuamente per i diritti dei bambini e degli adolescenti [che vivono in Italia] e dar seguito a quanto raccomandato dal Comitato ONU sui diritti dell'infanzia in merito alla sensibilizzazione e alla formazione dei professionisti che, a diverso titolo, operano con e per i minorenni;

LE PARTI CONCORDANO

- a. Di organizzare su base annuale, su tutto il territorio nazionale, incontri formativi di approfondimento sui diritti dei bambini e degli adolescenti.
- b. Di favorire in modo reciproco lo scambio di informazioni e buone prassi sull'attuazione a livello locale dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e la collaborazione anche a livello territoriale tra le rispettive strutture.
- c. Di favorire il reciproco coinvolgimento delle sezioni locali (Comitati provinciali per l'UNICEF Italia e sedi territoriali di CamMiNo).
- d. Di promuovere iniziative congiunte a livello nazionale per la promozione dell'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dei suoi Protocolli opzionali.
- e. Il presente accordo ha durata di un anno dalla data di sottoscrizione e si intenderà prorogato di anno in anno salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi all'altra alla naturale scadenza.
- f. Le Parti si impegnano a monitorare l'applicazione della presente intesa almeno una volta l'anno, alla sua naturale scadenza ed eventualmente, ad implementarla così come ad individuare nuovi temi in ragione delle esigenze di tutela e di promozione dei diritti delle persone di età minore che tempo per tempo emergeranno.

Per l'attuazione di tale intesa verranno designati almeno un rappresentante per ciascuna organizzazione che elaboreranno un piano di lavoro annuale e favoriranno il coinvolgimento di tutte le componenti nazionali e locali interessate alle singole iniziative.

Roma 8/2/2017

Firmato:

Maria Giovanna Ruo
Presidente Nazionale

CamMiNo - Camera Nazionale Avvocati
per la Famiglia e i Minorenni

Giacomo Guerrera
Presidente
Comitato Italiano per l'UNICEF